



Fassino: un evento che darà visibilità

“L’Esposizione Universale — ha sottolineato Fassino — sarà una manifestazione anche nostra e del territorio piemontese e può essere una straordinaria opportunità per mettere in evidenza una sinergia sempre più marcata che associa l’Expo alla città, Torino all’Expo”.

L’Expo che si svolgerà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, e dove sono attese 21 milioni di persone, sarà un’straordinaria occasione per il nostro Paese e per Torino, raggiungibile in treno dal capoluogo milanese in poco più di trenta minuti, rappresenterà un evento strategico.

“L’Esposizione Universale sarà una manifestazione anche nostra e del territorio piemontese e può essere una straordinaria opportunità per mettere in evidenza una sinergia sempre più marcata che associa l’Expo alla città, Torino all’Expo. Un’esperienza che sottolinea come il capoluogo piemontese si senta parte, protagonista e attore di questo evento”. Ha esordito così sindaco Piero Fassino, presentando le iniziative organizzate dalla Città in occasione del grande appuntamento milanese. L’evento darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all’innovazione nel settore dell’alimentazione, riproponendo tematiche già sviluppate nelle precedenti edizioni (nel 2000 in Germania, nel 2005 in Giappone e nel 2010 in Cina) alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c’è il diritto di ogni individuo a un’alimentazione sana, sicura e sufficiente.

“Il programma delle iniziative e delle manifestazioni che la Città ha organizzato si articola in cinque percorsi” ha sottolineato Fassino. L’edizione 2014 del Salone del Gusto e Terra Madre “saranno un’anteprima di questo

tema, cui si affiancheranno altri eventi per valorizzare l’eccellenza del nostro territorio sui temi dell’alimentazione e della sostenibilità”. A Torino si terrà anche il 3° Forum Internazionale sullo sviluppo economico locale. Assemblée Mondiale delle Città de Bio”.

La cultura. Nella Città della Mole saranno allestite mostre importanti come *Monet, Kandisky, Roy Lichtenstein*, eventi di arte contemporanea, *One Torino, Altissima, The Others*, rassegne musicali come *Torino Jazz Festival* e cinematografiche. Sarà inaugurato il nuovo museo Egizio e, per tutto il 2015, si svolgeranno le iniziative *Torino incontra Berlino* in occasione del 25esimo anniversario della caduta del muro. Il terzo percorso sarà lo sport. “Torino sarà Capitale Europea dello Sport. Su questo grande evento - ha spiegato il Primo cittadino - stiamo lavorando da tempo perché si sviluppa su un intero triennio dal 2013 con i World Masters Games fino al 2015 con iniziative di respiro internazionale e nazionale”. Altro itinerario è quello turistico - congressuale. Torino ospiterà il *Congresso mondiale delle Camere di Commercio*, un’iniziativa intorno alla quale si svilupperà un ricco programma di appuntamenti internazionali che spazieranno dall’economia alla cultura alla medicina e alle nuove tecnologie. Un palinsesto che consentirà di sottolineare sempre di più l’identità di Torino. Infine il percorso tematico della spiritualità con *l’Ostensione della Sindone* dal 19 aprile al 24 giugno, il *bicentenario della nasci-*

ta di Don Bosco e le *celebrazioni salesiane*. “Appuntamenti che sottolineano la peculiarità di Torino, città dei santi sociali, del cattolicesimo e del pensiero laico” ha detto il Sindaco, che ha poi aggiunto: “per sostenere questo vasto progetto è stato necessario, e lo è ancora, l’impegno forte di tutte le istituzioni”. L’intesa sottoscritta nei giorni scorsi con la Regione e i presidenti di Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Torino, che hanno istituito la cabina di regia per la gestione della presenza piemontese a Expo 2015, va in questa direzione e ha l’obiettivo di promuovere il Piemonte alla luce delle ricadute che l’Esposizione universale avrà sul territorio regionale. Un progetto di così grande respiro richiede notevoli risorse “Dieci milioni di euro - ha precisato il Fassino - così come per le Olimpiadi 2006. Saranno risorse pubbliche e private raccolte attraverso il *fundraising*”.

Infine il sindaco ha annunciato che nel capoluogo piemontese il prossimo 11 luglio si terrà il *Forum europeo sull’occupazione*, il vertice dei primi ministri europei sul lavoro, annunciato, nei giorni scorsi, dal premier Renzi. “Una scadenza importante per valorizzare la storia e l’identità di Torino così come saremo onorati di ospitare Ban Ki-moon, segretario generale delle Nazioni Unite, che parteciperà al concerto del Teatro Regio per celebrare il sessantesimo anniversario dell’ingresso dell’Italia nell’Onu”.

Mariella Continisio

PORTA PALAZZO CURIOSA



Uno dei tanti personaggi storici che sono passati per Porta Palazzo è Maurizio Marletta, conosciuto come il Maciste di Porta Palazzo. Arriva a Torino degli anni Sessanta per lavorare come

operaio, ma senza il miraggio di un posto di lavoro fisso.

Vive interpretando il ruolo dell’ultimo artista di strada della tradizione portapalatina, infatti la domenica mattina in piazza della Repubblica, intrattiene un vasto pubblico di passanti dando mostra di sé e della sua forza e resistenza fisica: solleva pietre, spezza catene e sfida gli spettatori a fare altrettanto. Da semplice immigrato diventa il re di Porta Pila con diverse collaborazioni illustri nel mondo del

cinema. Su di lui è stato scritto un libro ed è stato prodotto un documentario.

Per saperne di più <http://scopriportapalazzo.com/2013/11/01/maurizio-macistediportapila/>

Piera Villata

Il Maciste di Porta Pila